

Cenni biografici che il Postulatore ha letto il 25 giugno 2023, giorno della Beatificazione di Madre Elisa Martinez

La Beata Elisa Martinez, che oggi abbiamo la grande gioia di vederla riconosciuta Beata dalla Chiesa, nacque a Galatina (Le) il 25 marzo 1905. Sempre mossa dall'ideale di consacrazione, il 20 marzo 1938 diede inizio a Miggiano alla Pia Unione delle Suore dell'Immacolata, ispirata dalla massima evangelica: *“Qualunque cosa avete fatto al più piccolo di questi miei fratelli, l'avete fatto a me”* (Mt 25,40), nonché dall'immagine di Gesù Buon Pastore che va in cerca della pecorella smarrita, la raccoglie e la riporta all'ovile (Lc 15,3-5), vivendo la sua consacrazione religiosa e delle sue figlie con una motivazione mariana.

Il 15 agosto 1941 il vescovo di Ugento, mons. Giuseppe Ruotolo, eresse la Pia Unione in Istituto di Diritto Diocesano, suggerendo il cambio del nome in *“Figlie di Santa Maria di Leuca”*, in onore al maggiore Santuario Mariano del Salento. Nel 1943 l'Istituto, che nel frattempo si andava espandendo in più parti d'Italia, ottenne il Decreto di erezione di Diritto Pontificio.

La Beata Elisa coltivò un fervente amore verso la Santissima Eucaristia e la Vergine Immacolata, maestra di vita interiore, nutrendosi di molta preghiera. Dalla costante unione con Dio scaturì anche il suo amore preferenziale per i “piccoli”, che nel significato evangelico include non solo i bambini, pupilla dei suoi occhi, ma tutti i poveri, i bisognosi, gli indifesi, gli infelici, mostrando grande maternità spirituale e una carità senza confini.

Sopportò con fermezza difficoltà di salute e, in particolare, angosce, calunnie e umiliazioni senza numero, ma non perdendo mai la pace interiore e il sorriso. Tenendo fisso lo sguardo su Cristo Crocifisso fu anche donna di perdono.

Tutte queste prove irrorarono la sua fecondità apostolica. Infatti, nel corso degli anni, ebbe la consolazione di vedere la sua Famiglia Religiosa espandersi in diverse parti del mondo, a cominciare dall'Europa, fino a raggiungere l'America e il continente Asiatico.

L'8 febbraio 1991, in Roma, andò incontro al suo Sposo Celeste, lasciando l'eredità di 55 Comunità distribuite in otto Paesi, con 600 Figlie dilette che continuarono a diffonderne con fedeltà il suo carisma ancora attuale e fecondo.